

RESOCONTO INTEGRALE

8.

SEDUTA DI VENERDI' 29 SETTEMBRE 2017

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AROLDI TAGLIABRACCI

INDICE

| | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Comunicazioni del Presidente del Consiglio..... | p. 3 | Variazione n. 16/2017 al bilancio di previsione 2017/2019. | p. 9 |
| Comunicazioni del Sindaco..... | p. 3 | Approvazione bilancio consolidato 2016..... | p. 11 |
| Presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate..... | p. 3 | Nomina dei rappresentanti della minoranza del Consiglio Comunale di Gabicce Mare nel Consiglio dell'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo..... | p. 13 |
| Convenzione ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 nonché dell'art. 10 del D.P.R. 04.12.1997 n. 465 per lo svolgimento del servizio di segreteria comunale tra i comuni di Gabicce Mare e di Colli al Metauro. Proroga sino al 31.12.2017..... | p. 3 | Scioglimento convenzione per l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale stipulata tra i Comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Gradara e Mombaroccio..... | p. 14 |
| Approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente dal Comune di Gabicce Mare e del piano di riassetto per la loro razionalizzazione (art. 24, c.1 e 20 c.1 del D.Lgs. n. 175/2016)..... | p. 5 | Deliberazione C.C. n. 53 del 25.07.2013 ad oggetto: "Adesione del Comune di Gabicce Mare all'Unione Pian del Bruscolo e conferimento alla stessa delle funzioni di protezione civile, statistica, servizi informativi – Rettifica..... | p. 16 |
| Ulteriore proroga convenzione per la "gestione associata dello sportello unico per le attività produttive (art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000)".. | p. 6 | Presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate..... | p. 19 |

La seduta inizia alle ore 19,00

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

| | |
|------------------------------------|----------|
| Pascuzzi Domenico – <i>Sindaco</i> | presente |
| Bastianelli Sabrina | presente |
| Biagioni Rossana | presente |
| Girolomoni Marila | assente |
| Lisotti Cristian | presente |
| Tagliabracci Aroldo | presente |
| Caico Carmelo | presente |
| Arduini Fabio | assente |
| Tombari Massimo | presente |
| Banzato Sabrina Paola | presente |
| Melchiorri Monica | assente |
| Castegnaro Dara | presente |
| Cucchiarini Giuseppe | presente |

Considerato che sono presenti n. 10 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 1:
Comunicazioni del Presidente.

Non ce ne sono.

Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 2:
Comunicazioni del Sindaco.

Non ce ne sono.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 3:
Presentazione di interrogazioni, interpellanze,
mozioni e risposte alle interrogazioni,
interpellanze e mozioni presentate.

Non abbiamo risposte a vecchie
interrogazioni. Eventualmente nuove
interrogazioni le portiamo alla fine.

Convenzione ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 nonché dell'art. 10 del D.P.R. 04.12.1997 n. 465 per lo svolgimento del servizio di segreteria comunale tra i comuni di Gabicce Mare e di Colli al Metauro. Proroga sino al 31.12.2017.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 4:
Convenzione ai sensi dell'art. 30 del Decreto
Legislativo 18.08.2000 n. 267 nonché
dell'art. 10 del D.P.R. 04.12.1997 n. 465 per
lo svolgimento del servizio di segreteria
comunale tra i comuni di Gabicce Mare e di
Colli al Metauro. Proroga sino al 31.12.2017.

Relatore il Sindaco con proposta di
immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Grazie Presidente. Avevamo una convenzione
tra il Comune di Gabicce Mare e Colli al
Metauro per il Segretario, per il servizio di
segreteria comunale. Scadeva il 30 settembre,
quindi la richiesta che ci è stata fatta, di
comune accordo con il Comune di Colli al
Metauro, abbiamo addivenuto di proporre una
proroga di questa convenzione fino al
31.12.2017.

Questa proroga ha le stesse condizioni
previste dalla precedente convenzione. Di
conseguenza, rispetto alla previsione 2017,
abbiamo un vantaggio netto per tutto l'anno
2017, che poi andremo a vedere di nuovo
nella variazione di bilancio, di circa 20.000
euro.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Sindaco. Prego Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Volevo
chiedere le motivazioni della proroga e anche
il perché della fine dell'anno.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Le
motivazioni sono semplici, nel senso che,
quando si fanno i bilanci di previsione, parlo
in questo caso del Comune di Colli al
Metauro, ha fatto una previsione di un certo
onere fino a quella data, quindi la
disponibilità che aveva Colli al Metauro è di
continuare con questa proroga, quindi alle
stesse condizioni.

Quindi si chiede una proroga fino al 31
dicembre 2017 e poi per l'anno nuovo si
andrà a vedere se stipulare una nuova
convenzione, magari con condizioni
differenti, ma andremo a vederlo e a
discuterlo nei prossimi mesi.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. In sostanza vuol dire che loro avevano solo questa data del 30 settembre possibile e adesso hanno bisogno di tempo per arrivare a una nuova opportunità? E poi per noi andava bene così? Va bene tenerci ancora tre mesi in questa condizione? Perché nel dispositivo non è scritto molto, non ci sono chiarimenti in merito.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Adesso non conosco le motivazioni. Ci è stato chiesto di continuare questo rapporto da parte del Comune di Colli al Metauro, e noi abbiamo aderito a questa proposta di proroga fino al 31 dicembre 2017, però le motivazioni che ha Colli al Metauro poi le andremo a verificare.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. La nostra motivazione è che comunque il servizio di segreteria generale è un servizio che fin dal primo momento di questa Amministrazione ha sempre condiviso con altri Comuni: prima c'era una convenzione con il Comune di Serrungarina, poi il Comune di Serrungarina, a seguito della fusione, si è fuso con i vari Comuni, e quindi ha dato origine al Comune di Colli al Metauro, e quindi di conseguenza si è continuato con Colli al Metauro che all'interno ha anche l'ex Comune di Serrungarina.

*Entra il Consigliere Sig. Monica Melchiorri.
I presenti sono ora 11.*

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Soddisfatta Consigliera Banzato?

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Va bene. Allora possiamo procedere con la dichiarazione di voto, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Noi speriamo che questo sia un momento di riflessione perché, da quello che era venuto fuori anche alla Capigruppo, è invece necessario ragionare su questa situazione, cioè Colli al Metauro oggi è un Comune diverso dalla situazione che noi ci eravamo trovati nel momento in cui abbiamo riflettuto sull'esigenza di poter condividere la figura professionale su due versanti, quindi con un territorio anche diverso. Per cui io ritengo che sarebbe stato opportuno fare una valutazione già adesso.

Quello che posso dire è che noi in questo momento ci asteniamo e rimandiamo anche noi alla fine dell'anno, con le valutazioni che usciranno, visto che oggi non ci son.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie. Procediamo con la votazione. Astenuti? 3 astenuti. Favorevoli? La maggioranza più Castegnaro. Contrari? Nessuno.

*Il Consiglio approva con i voti favorevoli di
Insieme per cambiare Gabicce Mare e Per
Gabicce, astenuti Movimento Cinque Stelle e
Gabicce del popolo.*

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Astenuti? 3 astenuti. Favorevoli? La maggioranza più Castegnaro. Contrari? Nessuno.

*Il Consiglio approva con i voti favorevoli di
Insieme per cambiare Gabicce Mare e Per
Gabicce, astenuti Movimento Cinque Stelle e
Gabicce del popolo.*

Approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente dal Comune di Gabicce Mare e del piano di riassetto per la loro razionalizzazione (art. 24, c.1 e 20 c.1 del D.Lgs. n. 175/2016).

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente dal Comune di Gabicce Mare e del piano di riassetto per la loro razionalizzazione (art. 24, c.1 e 20 c.1 del D.Lgs. n. 175/2016).

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. E' una ricognizione che deve essere fatta entro questa scadenza delle partecipazioni detenute o direttamente o indirettamente dal Comune di Gabicce Mare, che tutti conosciamo, e quindi nell'ambito di questo piano di riassetto, quindi di razionalizzazione delle partecipazioni, il responsabile dell'ufficio ha redatto una relazione tecnica che avete poi affrontato e discusso in Commissione Affari Generali, da cui emergono poi le decisioni che si propongono in questa delibera.

Quindi mi rimando tutto alla delibera, agli allegati e alla relazione tecnica del responsabile.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Buona sera. Mi è stato spiegato bene in Commissione che tipo di intervento è stato fatto, che cosa è questa delibera per la ricognizione delle partecipate che ci viene richiesto da una normativa nazionale. Cogliamo ancora un'occasione noi come gruppo di segnalare il recente acquisto che è stato effettuato, perché c'è anche giustamente la ricognizione di partecipazione in ASPES, e quello che salta all'occhio è che, nonostante si tratti di

partecipazioni indirette, comunque ASPES ha in seno a sé appunto delle altre società che hanno delle criticità; criticità che, in base poi alla scheda che viene richiesta di compilazione, sarebbero in sostanza da dismettere.

Chiaramente non possiamo assolutamente farlo perché sono indirette, quindi ci accolliamo comunque l'onere di essere all'interno di una partecipata che gestisce queste altre partecipate con delle criticità.

Già in precedenza avevamo espresso diciamo delle perplessità, se non altro per la nostra volontà di non avere ancora accollate delle partecipate, tanto meno chi gestisce altre partecipate critiche. Si tratta in particolare di una società, Adriacom Cremazioni Srl la quale, se la dovessimo valutare noi perché la possedessimo direttamente, avrebbe comunque perdite, nei quattro dei cinque anni precedenti, quindi sarebbero da dismettere, se potessimo. So che non possiamo però, siccome stiamo facendo una valutazione di tutte le nostre partecipate e anche di cosa significa partecipare all'interno, avere addosso queste ulteriori società che non conosciamo, le conosciamo solo in maniera indiretta, Adriacom Cremazioni sarebbe da dismettere sicuramente.

E critica anche sarebbe la Convention Bureau. Infatti la testimonianza è che ce ne siamo liberati tempo addietro e adesso ci ritornano perché in capo ad ASPES. Non abbiamo, ripeto, il potere di poterle dismetterle o chiederne la dismissione, però è una valutazione che va ulteriormente a sottolineare come il nostro dubbio sul partecipare ad ASPES sia fondato, e lo si vede ancora di più adesso nella gestione delle sole partecipate. Anche quest'altra Convention Bureau ha, nei cinque anni precedenti, tre esercizi in negativo; addirittura il rapporto fra dipendenti e amministratori è molto sbilanciato, la normativa ci dice che almeno devono essere uguali; qui si tratta di cinque amministratori e un dipendente. Quindi è un altro indice che,

nel caso in cui fosse nostra, dovrebbe dirci appunto di doverla dismettere.

Quindi non è tanto nella valutazione del lavoro tecnico del Comune, ma è bensì proprio nella scelta già fatta in precedenza in ASPES sbagliata, che adesso poi abbiamo ulteriori elementi che ci fanno dire che non era da fare già all'epoca. Quindi non possiamo che, se volete faccio già la dichiarazione di voto, non so la mia collega, però siamo sicuramente contrari, proprio per la presenza di questo ulteriore acquisto che abbiamo fatto e, dalle schede che ne sono uscite fuori, valutiamo la loro attività critica per la partecipazione indiretta che hanno.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere Melchiorri. Ci sono altri interventi? No. Il Sindaco vuole replicare? No.

Allora mettiamo ai voti questo punto. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? La minoranza.

*Il Consiglio approva con i voti favorevoli di
Insieme per cambiare Gabicce Mare,
contrari Movimento Cinque Stelle, Per
Gabicce e Gabicce del popolo.*

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? La minoranza.

*Il Consiglio approva con i voti favorevoli di
Insieme per cambiare Gabicce Mare,
contrari Movimento Cinque Stelle, Per
Gabicce e Gabicce del popolo.*

Ulteriore proroga convenzione per la "gestione associata dello sportello unico per le attività produttive (art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000)".

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Ulteriore proroga convenzione per la "gestione associata dello sportello unico per

le attività produttive (art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000)".

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Con questa delibera andiamo a proporre la proroga della convenzione per la gestione associata del SUAP, quindi sportello unico attività produttive, in virtù di una convenzione che è già attiva da molti anni, mi pare dal 2011, poi prorogata una prima volta il 28 marzo 2016, prorogata appunto fino al 29 settembre 2017.

Quindi quello che si propone a questo Consiglio è di fare un'ulteriore proroga di due anni, anche in relazione all'opportunità o meno, che andrà valutata nei prossimi mesi, di addivenire a un vero sportello unico attività produttive, gestito magari come Unione Pian del Bruscolo.

Si chiede anche in questo caso l'immediata eseguibilità. I Comuni che aderiscono a questa convenzione, lo sapete ma c'è scritto nella delibera, quindi si propone questa proroga di ulteriori due anni.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Prego Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Faccio cenno intanto a quanto rilevato nella Capigruppo, cioè alla richiesta di una modifica di questo atto, in quanto qui si tratta, e lo leggo magari nel finale, ma è ribadito anche nella premessa, nel punto 2 si parla di prorogare l'attuale convenzione per la gestione, per la durata di due anni, e poi dice "fatto salvo quanto integrato e modificato con il presente atto, di confermare tutte le clausole, fatta salva l'anticipata confluenza dello sportello unico associato nella sopra citata Unione". Noi abbiamo rilevato come gruppo la necessità di non citare qui l'entrata in Unione perché in Consiglio il SUAP non è stato mai portato come richiesta di entrata in Unione, quindi semmai fatto salva un qualcosa che esiste, non qualcosa che non è ancora stato deciso da questo Consiglio, non possiamo mettere in

una delibera di Consiglio una cosa che non è ancora stata portata in Consiglio. Questa era la prima richiesta.

Invece per quanto riguarda le osservazioni all'atto, noi chiediamo dei chiarimenti ulteriori, cioè questo atto non ci parla, non ci dà delle motivazioni, non ci dà dati valutativi, non ci porta la sostanza. Io di solito, se prorogo, devo dire che cosa ho fatto prima, che cosa ho ottenuto, e prendo delle decisioni in funzioni di quello che ho ottenuto ad oggi. Qui in questo atto non si dice nulla, quindi noi non siamo in grado di fare una valutazione di proroga senza sapere che cosa fino ad oggi ha funzionato o non ha funzionato, a che livello, non quale efficienza, eccetera, eccetera. Di solito, prima di chiudere un percorso e decidere se continuarlo o chiuderlo definitivamente, ci vuole una valutazione di sostanza abbastanza precisa, altrimenti noi Consiglieri che cosa valutiamo? Diciamo sì in fiducia, va bene, andiamo avanti così.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Altri interventi? Prego Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Grazie. Per corroborare la nostra posizione, è emerso nella Commissione che ho fatto ieri, che in realtà non esiste una gestione associata per le attività produttive. Dai rilievi che sono stati fatti, quello che funziona in realtà è lo sportello unico per l'urbanistica.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Un attimo. Diciamo che esiste una realtà associata dello sportello.

MONICA MELCHIORRI. Sì sì, sto finendo. Qui si sta parlando di gestione associata dello sportello unico per le attività produttive. Funziona lo sportello unico per l'urbanistica, e funziona bene, mi ha spiegato la Prioli che sta funzionando bene. Ma in realtà per quel che riguarda le attività produttive si limita ad inviare della documentazione a Pesaro, che viene

protocollata; l'ufficio di Pesaro non fa assolutamente niente, ritorna nel nostro Comune e l'attività la svolgiamo qua.

Ho notizia che la il software a Pesaro ha già iniziato a funzionare da inizio anno, che ha delle difficoltà al funzionamento ma adesso, a prescindere da quello che sta succedendo nella realtà di Pesaro, noi come Comune non abbiamo associato assolutamente niente. Ecco perché non ci sono i dati, perché non ci si può dire quante domande sono state sviluppate o quante attività è stata fatta, proprio perché non è ancora funzionante.

Quindi probabilmente la motivazione del perché non ci sono dei dati, ripeto, per le attività produttive, ripeto per le attività produttive....

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Ma il SUAP è unico, e sono due parti dello stesso oggetto.

MONICA MELCHIORRI. Sì, però qui si sta parlando in particolar modo delle attività produttive, sportello unico per le attività produttive.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Vuol dire che sia l'attività urbanistica...

MONICA MELCHIORRI. Ma manca la parte...

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. E' tutto uno, è unico.

MONICA MELCHIORRI. Sì, ma manca l'altra parte, quello che mi è stato detto e che ci è stato spiegato...

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. No, non manca l'altra parte. Quello che è stato detto...

MONICA MELCHIORRI. Sarà unico.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Il SUAP, essendo uno sportello unico per le

attività produttive che comprende urbanistica e attività commerciali, la parte urbanistica funziona meglio, la parte commerciale un po' meno perché è sperimentale ancora; anche il nuovo software deve essere aggiornato per andare a regime.

MONICA MELCHIORRI. E quindi funziona in parte.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Però lo sportello è unico.

MONICA MELCHIORRI. Sì sì, però funziona in parte.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Diciamo che non funziona al 100%.

MONICA MELCHIORRI. Lo stiamo continuando a prorogare, quindi quello che ci aspettavamo noi magari era, come diceva la mia collega, una specifica, un'ulteriore specifica di che cosa ha fatto fino adesso, del perché lo proroghiamo, perché speriamo che ci vadano dentro anche le attività commerciali, che sarebbe uno snellimento per il nostro ufficio e perché soprattutto già paghiamo 7.400 euro all'anno. Quindi sarebbe stata probabilmente una delibera che ci dava la possibilità di valutare meglio questa proroga, se c'erano maggiori dati. Questi dati non ci sono e sono difficili da trovare.

Quindi per dare un voto consapevole, dovevamo avere dei numeri quanto meno; numeri che non abbiamo. Riusciremo ad averlo completo? Fino adesso non ci siamo riusciti, però paghiamo 7.400 euro.

Allora ci dovevate dire "Sto facendo questo, c'è in programma di fare questo, pensiamo che il software arriverà per fine anno, costa 7.400", cioè una spiegazione un pochino migliore per poter dire "Sì, è buono, si può prorogare", perché se continuiamo così a non avere la completezza di questo servizio, forse facciamo fatica noi a votare in maniera consapevole. E' questo che voleva dire la mia

collega nello specifico, ed è quello che è emerso durante la Commissione.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere Melchiorri. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Una breve precisazione per dovere di corretta informazione. I 7.400 euro, penso che ve l'abbia già detto il responsabile di settore, è quello che il Comune di Gabicce Mare ha sempre pagato per la parte SUAP edilizia; per la parte attività commerciali non ha mai pagato un euro in più rispetto alla precedente previsione.

Il fatto che abbia Pesaro implementato un nuovo software, che ancora ha delle problematiche, ci ha spinto proprio a questa proroga, proprio per cercare di trovare la modalità più efficiente di poter fare funzionare al 100% anche il SUAP attività produttive, nel senso di attività commerciali e attività economiche.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Una breve replica, prego Consigliere.

MONICA MELCHIORRI. Siccome questo non è scritto, quindi significa che nel momento in cui l'attività commerciale entrerà a regime, cosa faremo? Andremo a modificare questo importo immagino? Siccome in questo momento lei mi dice "Non stiamo pagando niente per le attività commerciali", significa che questi 7.400 dovranno essere comunque ritoccati come importo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Il software dovrebbe essere in house, fatto in casa da Pesaro, quindi a costo zero.

MONICA MELCHIORRI. Sì sì sì, quindi non davamo niente adesso, ci hanno concesso le attività commerciali in maniera gratuita. Va bene, ben venga. Speriamo in questa prospettiva.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Se non c'è altro procediamo. Prego Consigliere Cucchiarini.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Riguardo all'argomento trattato in Capigruppo, cioè il riferimento al possibile ingresso di questo servizio nell'Unione dei Comuni, avete intenzione di modificarlo o lasciate questo riferimento poco corretto?

Intervento fuori microfono non udibile.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Sì, alla Capigruppo avevamo detto che si sarebbe fatto.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Visto che avevamo già sostanzialmente concordato alla Capigruppo, davo per scontato la decisione. Quindi invito il Segretario a modificare al punto 1 e a fermarsi fino a dove c'è scritto "a partire dal 30 settembre 2017", quindi eliminando "fatta salva l'anticipata confluenza dello sportello nell'Unione".

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Votiamo per l'emendamento. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità. Contrari? Nessuno

Il Consiglio approva all'unanimità.

Adesso votiamo per la delibera così come è stata emendata. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? La maggioranza più Cucchiarini e Castegnaro. Contrari? 2 contrari.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, Per Gabicce e Gabicce del popolo, contrari Movimento Cinque Stelle.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? La

maggioranza più Cucchiarini e Castegnaro. Contrari? 2 contrari.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, Per Gabicce e Gabicce del popolo, contrari Movimento Cinque Stelle.

Variazione n. 16/2017 al bilancio di previsione 2017/2019.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Variazione n. 16/2017 al bilancio di previsione 2017/2019.

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Con riguardo a questa variazione n. 16 al bilancio di previsione 2017/2019, vado ad illustrare le principali variazioni contenute nella delibera.

La prima variazione riguarda una modifica dello stanziamento delle somme in entrata di 2.000 euro dal capitolo 179 e in uscita al capitolo 8812/4. Trattasi di un trasferimento di risorse da un capitolo all'altro relativamente al progetto LAB.accoglienza perché, per quanto riguarda il tirocinio formativo, si è deciso di attuare questo tirocinio formativo direttamente come Ente Comune di Gabicce Mare.

Poi si chiede ancora di stornare la somma complessiva di 5.493,85 necessaria all'attivazione da parte del Comune di Gabicce Mare di n. 1 tirocinio formativo e di orientamento nell'ambito dello stesso programma LAB.accoglienza con decorrenza 18 settembre dal capitolo di uscita 8812/4 nei seguenti capitoli, quindi c'è una ripartizione in altri capitoli della previsione di 5.493,85, quindi con un dettaglio ulteriore.

Poi abbiamo una variazione con riferimento alla richiesta di variazione di bilancio sempre con nota del responsabile del servizio: si ribadisce l'esigenza di finanziare la spesa sul capitolo 81899 per l'inserimento

di due minori e della madre presso la struttura di accoglienza, di cui avevamo già affrontato nei precedenti Consigli. Nella proposta c'è una variazione per far sì che possa questa famiglia essere accolta nel centro di accoglienza fino al 31 dicembre 2017. Questo comporta una variazione, quindi un maggior onere per 17.946 euro, tenuto conto che appunto sono per 92 giorni, a 195 euro al giorno per nucleo familiare.

Si andrà a finanziare questa maggiore spesa attraverso la previsione in entrata del capitolo 153 per la somma di euro 11.050, determinata cautelativamente nella misura del 25% del costo complessivo previsto per l'anno 2017, che dovrebbe attestarsi appunto a complessivi 46.020 euro. Questo per effetto della Legge Regionale n. 7/1994 della Regione Marche.

Sullo stesso capitolo 81899 poi si chiede di finanziare la spesa di euro 3.000 per far fronte ad altre richieste di contributi straordinari sempre fino a dicembre 2017.

Ancora un'ulteriore variazione sempre richiesta dal settore servizi sociali, dell'inserimento di un cittadino disabile presso un centro socio educativo riabilitativo diurno di Pesaro con decorrenza settembre 2017. Si rende necessario finanziare la relativa spesa sul capitolo 81940 per l'importo complessivo di 5.000 euro, di cui 2.400 euro a titolo di compartecipazione a carico del Comune di Gabicce per i mesi di ottobre, novembre e dicembre, ed euro 2.600 per il servizio di trasporto del medesimo dal Comune di Gabicce Mare al centro, sempre per il periodo ottobre-dicembre.

Visto il provvedimento del MIUR 1072 del 5 settembre 2017, "Fondi di bilancio per le scuole paritarie", viene riconosciuta al Comune di Gabicce Mare la somma complessiva di 17.147,51 in misura superiore rispetto a quello che avevamo messo nel bilancio di previsione, quindi c'è una maggiore entrata che viene accertata di 5.147,51 visto che il nostro stanziamento iniziale era di 12.000 euro. E questa è l'altra variazione.

Poi si chiede ancora di fare una variazione nel bilancio 2017 /2019 di euro 1.500, è lo stanziamento al capitolo 8184/1, spese contrattuali registrazione per finanziare la spesa relativa alla stipula, registrazione dell'atto di transazione comparto 8 e 8-b, con contestuale storno di fondi dal capitolo 8340/2, adeguamento alle norme di sicurezza per 1.000 euro, e rimborso danni a terzi per 500, risultati esuberanti rispetto alle esigenze prevedibili.

Poi ci sono altri stanziamenti che non ve li sto a citare tutti per tutta una serie di conguagli, di spese e utenze dei servizi comunali.

Poi c'è una variazione in maggiore spesa di 5.000 euro con uno storno da un altro capitolo per l'aggiornamento, la riparazione e il funzionamento degli strumenti informatici automatici in dotazione alla farmacia comunale. Quindi sono necessari dei nuovi software, delle nuove apparecchiature, proprio per far fronte alle esigenze di miglioramento del servizio della nostra farmacia comunale.

Un'ulteriore richiesta sempre del responsabile del II Settore, che deriva da un risparmio di spesa di circa 7.000 euro, che vanno a finanziare parti delle spese che ho detto pocanzi, derivante dalla statalizzazione della sezione della scuola dell'infanzia comunale, quindi c'è un risparmio di 7.000 euro sul capitolo 8810/0. Tale somma verrà utilizzata, in parte è stata già impegnata, per l'acquisto di nuovi arredi per le varie scuole, come già richiesto dalla Dirigente dell'Istituto Comprensivo Lanfranco. In questo caso andremo a stornare 5.000 euro dai 7.000 euro perché abbiamo ordinato dei nuovi banchi e delle nuove sedie per la scuola elementare di Case Badioli.

La restante somma può destinarsi a parziale finanziamento delle esigenze già evidenziate con una precedente nota, sempre del responsabile del II Settore.

Queste sono le principali variazioni. Aggiungo che c'è poi la variazione del Segretario Generale, sempre al bilancio, di cui vi dicevo nella precedente delibera, che

porterà ad un risparmio, un vantaggio economico per il nostro Ente su tutto l'anno 2017, di 20.000 euro.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Melchiorri, prego.

MONICA MELCHIORRI. Un domanda. Volevo parlare con il responsabile, ma chiaramente ero fuori orario e quindi non c'era. La variazione al capitolo 8184, spese contrattuali, e tutte quelle che riguardano il responsabile del III Settore, è per l'intervento del Comune, diciamo tutte le varie variazioni che ci sono state, ovvero contratti o altre azioni? Non conosco il comparto 8 e 8-b. E' per quello? Viene citato? Per avere una specifica di questa variazione, se è possibile averla sul contenuto.

SEGRETARIO GENERALE. Riguarda una spesa contrattuale, l'imposta di Registro, riferita a una transazione che il Comune sta concludendo in questi giorni sul comparto 8.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Altro? Prego Cucchiarini.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. In Capigruppo su questa delibera è emersa la questione del trasporto al centro diurno per disabili, era venuta fuori un po' la polemica, la domanda del perché di questo costo per il trasporto. Per rispondere anche alla Consigliera Banzato, il trasporto lo fa l'Auser, quindi lo conosco. E' volontario però c'è un rimborso spese.

Invece come dichiarazione di voto, naturalmente riguarda il bilancio, anche se le spese le capisco però, come Consigliere di minoranza, non posso che essere contrario.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Va bene. Dichiarazione di voto del Movimento 5 Stelle?

MONICA MELCHIORRI. Stesso contenuto. Non mettiamo in dubbio l'operazione che sia fatta in maniera corretta, sicuramente, ma siccome si tratta di bilancio e quindi sottende a delle scelte per le quali abbiamo già espresso parere contrario, anche il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Va bene, grazie. Allora votiamo. Astenuti? 1 astenuto. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? Movimento 5 Stelle e Cucchiarini.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, astenuti Per Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Gabicce del popolo.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Astenuti? 1 astenuto. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? Movimento 5 Stelle e Cucchiarini.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, astenuti Per Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Gabicce del popolo.

Approvazione bilancio consolidato 2016.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 8: Approvazione bilancio consolidato 2016.

Relatore il Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Si tratta di un ulteriore adempimento a carico degli Enti Locali, quindi devono entro questa data approvare il bilancio consolidato del Comune con le Società partecipate oggetto di consolidamento.

Il 2016 è il primo bilancio consolidato previsto appunto dalla nuova normativa di contabilità pubblica, pertanto riveste ancora un carattere sperimentale, in linea con le norme citate in precedenza.

Naturalmente per quanto riguarda il consolidamento, andavano consolidate sole le partecipazioni considerate rilevanti dalla normativa vigente, e cioè quelle che avessero una percentuale di partecipazione superiore all'1%.

L'unica partecipazione che ha di un'entità superiore a questo limite è quella nella SIS S.p.A., di cui deteniamo il 2,16% del capitale sociale, e nel consolidamento non si fa altro, come ho cercato di spiegare alla Capigruppo, sommare i dati patrimoniali ed economici delle due società.

In questo caso il bilancio di riferimento è il bilancio al 31.12.2016. Vanno eliminate le partite infragruppo, cioè quelle partite contabili, crediti, debiti, utili, dividendi, partecipazioni, che fanno riferimento al Comune e a SIS, e attraverso questa elisione, quindi attraverso l'eliminazione di queste partite infragruppo, viene poi redatto il risultato netto che è il bilancio consolidato.

Naturalmente abbiamo la relazione che si accompagna, redatta dal responsabile del servizio finanziario, la relazione sulla gestione la nota integrativa, e il parere favorevole dell'organo di revisione che ha espresso parere favorevole sul nostro bilancio consolidato.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Premesso che non ho assolutamente capito che cosa sia questo bilancio consolidato, anche perché non abbiamo avuto il piacere di avere il nostro responsabile capace di spiegarcelo in maniera anche molto semplice per i poveri cristiani che non ne hanno un'idea, e quindi onestamente non credo che noi abbiamo capito tanto. Farò qualche domanda, ma prendetevela con le pinze.

Intanto vedo a pagina 13 "Il bilancio consolidato del Comune di Gabicce Mare si chiude con una perdita consolidata di - 382.088". Che cosa vuol dire questo? Chiedo se ho capito giusto, cioè le società che

vengono comunque considerate sono soltanto quelle sopra una certa soglia, cioè hanno dove noi abbiamo una partecipazione che diventa poi valorizzata?

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Superiore all'1%.

SABRINA PAOLA BANZATO. A livello economico anche? Cioè solo l'1% o l'1% è valorizzato anche a livello economico?

Intervento fuori microfono non udibile.

SABRINA PAOLA BANZATO. Ok, quindi è l'1%. E quindi noi che cosa sommiamo in sostanza? Cioè prima erano fuori e adesso invece sommiamo questa parte qua, questo utile o perdita che loro hanno, calcolata con questi elementi che diceva il Sindaco?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Intanto il responsabile finanziario aveva dato la disponibilità prima che andasse in ferie, poi non eravate disponibili ad un incontro e ad una data in cui lui era presente, quindi poi è stata fatta la Capigruppo in sua assenza.

Cerco di spiegarlo, ma è ovvio che è una materia molto complessa. Poi però avevo invitato alla Capigruppo di leggere la nota integrativa e la relazione del Revisore.

Sostanzialmente cosa significa consolidare? Significa sommare tutte le voci che trovate nel bilancio, quindi il bilancio si compone di un attivo, di un passivo, che è lo stato patrimoniale, e di un conto economico. Si fa la somma dei valori dell'attivo del Comune e della SIS, i valori del passivo del Comune e della SIS, e il conto economico del Comune e della SIS. Alla fine di questo consolidamento, emerge un risultato netto di consolidamento. Nel caso è espresso in - 383.000, ma non è una perdita di bilancio, è proprio per effetto anche dell'eliminazione delle partite infragruppo, quindi di più non riesco ad aggiungere, se non il fatto che ci conforta che ci sia il parere favorevole del Revisore dei conti.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Sindaco.

SABRINA PAOLA BANZATO. E' sempre una perdita, Sindaco, oppure possiamo prenderla come positivamente? Bellissimo, abbiamo perso ma abbiamo vinto? Non ho capito. A me mi preoccupa quando vedo un meno davanti a un numero in euro, quindi vorrei capire.

SEGRETARIO GENERALE. Le vie numeriche di questo bilancio sono un po' particolari, però la garanzia che avete e che abbiamo è che dividiamo tutti gli anni utili e li mettiamo sempre a regime con opere, quindi non è assolutamente...

SABRINA PAOLA BANZATO. Di SIS parla?

SEGRETARIO GENERALE. Assolutamente sì, quindi posso confermarvi, ma questo dagli atti, che il Comune non è in perdita.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Sono gli effetti del consolidamento, cioè sommando, viene fuori un risultato, però...

SABRINA PAOLA BANZATO. Però siamo tranquilli.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Io sono tranquillo.

SABRINA PAOLA BANZATO. La mia domanda era questa.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Mettiamo ai voti questo punto all'ordine del giorno. Astenuti? 1 astenuto. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? Movimento 5 Stelle e Cucchiarini.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, astenuti

Per Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Gabicce del popolo.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Astenuti? 1 astenuto. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? Movimento 5 Stelle e Cucchiarini.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, astenuti Per Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Gabicce del popolo.

Nomina dei rappresentanti della minoranza del Consiglio Comunale di Gabicce Mare nel Consiglio dell'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 9: Nomina dei rappresentanti della minoranza del Consiglio Comunale di Gabicce Mare nel Consiglio dell'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo.

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Questa è una delibera che stiamo rimandando da diversi mesi. Si tratta di dare la possibilità alle minoranze di eleggere un loro Consigliere in seno all'Unione di Pian del Bruscolo.

Tutti gli altri Comuni hanno, in seno all'Unione di Pian del Bruscolo, il loro rappresentante di minoranza. Manca solo il Comune di Gabicce Mare, quindi mi auspico che si arrivi ad una votazione questa sera.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Volevo solo dire che ribadisco di nuovo anche qui, perché già è successo con l'Unione precedente, quella spot che è entrata e uscita in poco tempo, che le minoranze non vengono

tutte rappresentate. Questo io continuo a ribadirlo, vi ricordo c'era il parere del Ministero che diceva che tutte le minoranze dovrebbero essere rappresentate. Siccome noi comunque siamo tre gruppi diversi, obiettivamente chiunque di noi viene eletto non può rappresentare gli altri due, cioè sono comunque due minoranze non rappresentate all'interno di questo Consiglio dell'Unione.

Per cui mi sembra corretto continuare a dirvelo. Spero sempre che i Sindaci anche di questa Unione possano di nuovo riconsiderare un parere del Ministero dell'Interno, che non mi sembra che sia un parere qualunque, che tra l'altro nell'Unione precedente era stato poi riconsiderato perché qui ne nominiamo una delle minoranze.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere Banzato. Ricordo i Consiglieri Castegnaro e Tombari di darmi una mano nel conteggio dei voti. Adesso il Segretario distribuirà le schede per votare.

Si procede a votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Procediamo con lo spoglio delle schede: 4 voti per Banzato Sabrina.

In esito alla votazione, il Consigliere di minoranza eletto nel Consiglio dell'Unione è il Consigliere del Movimento 5 Stelle Sabrina Paola Banzato. Complimenti.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Scioglimento convenzione per l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale stipulata tra i Comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Gradara e Mombaroccio.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 10: Scioglimento convenzione per l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale stipulata tra i

Comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Gradara e Mombaroccio.

Relatore è l'Assessore Lisotti Cristian, con proposta di immediata eseguibilità. Prego Vice Sindaco.

CRISTIAN LISOTTI. Grazie Presidente e buona sera a tutti. Questa delibera è consequenziale alla collaborazione diretta che si è instaurata con il Comune di Gabicce Mare per l'istituzione dell'Ufficio Unico di Polizia Locale, denominato Comando Unico Associato Polizia Locale Gabicce Mare Gradara per lo svolgimento di funzioni e servizi di Polizia Locale in forma associata.

Le delibere che sono indicate precedentemente le conosciamo tutti, perché poi sono atti che abbiamo approvato con questo Consiglio.

Dato atto che la gestione associata della Polizia Locale attraverso il Corpo Unico sta dando risultati soddisfacenti in termini organizzativi e di servizi alla cittadinanza, oltre a realizzare economie gestionali; rilevato che i Comuni di Pesaro e Mombaroccio, facenti parte dell'associazione di Polizia Locale nata nell'anno 2005, conferiranno all'Unione del Pian del Bruscolo la funzione di Polizia locale, perciò perdendo la titolarità della funzione medesima; ritenuto di addivenire, in accordo con le Amministrazioni interessate, allo scioglimento della citata convenzione per la gestione associata della Polizia Locale tra i Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio e Pesaro, si propone di disporre, per le motivazioni indicate in premessa, lo scioglimento per mutuo consenso fra le Amministrazioni interessate della convenzione per la gestione associata delle funzioni di Polizia Locale stipulate tra i Comuni di Gabicce Mare, di Gradara, di Mombaroccio e Pesaro, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 21.12.2015.

In relazione all'urgenza di provvedere si richiede l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, a norma dell'articolo 134, comma 4, del TUEL,

emanato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Penso che sia molto chiara la delibera, se ci sono interventi in merito sono qua per dare eventuali spiegazioni.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Consigliere Banzato, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Grazie. C'è scritto "dato atto che la gestione associata della funzione Polizia Locale attraverso il Corpo Unico, cioè Gradara-Gabicce, sta dando risultati soddisfacenti in termini organizzativi, di servizio alla cittadinanza, oltre a realizzare economie gestionali", lo diamo per scontato? Nel senso lo dite voi, va bene così! Non è che noi abbiamo il diritto di sapere questa soddisfacente gestione e queste economie gestionali quali sono, quante sono? In un atto bisognerà dire pure perché.

Avete fatto due anni con la questione "ah, bisogna fare la Polizia con Pesaro", "bisogna fare il mondo intero con gli altri", adesso va tutto bene Gradara-Gabicce?!

Sono un po' debolucce queste motivazioni, cioè prima è tutto in grande, adesso va benissimo in due! Però noi non capiamo, i poveri cittadini non capiscono. Quali sono i motivi? Era efficiente farlo insieme, adesso è efficiente farlo in due?

Qualche numero, qualche elemento è fondamentale, se no sono solo urlì! La mattina mi sveglio, mi piace grande, poi mi risveglio mi piace piccola. Che roba è?

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Vice Sindaco.

CRISTIAN LISOTTI. Sono considerazioni che lei può fare legittimamente. Il dato di fatto è che con questo tipo di collaborazione, innanzitutto il risparmio, se vogliamo dirlo, quello economico, prevalentemente viene dato anche dal fatto di avere un Comandante unico, e quindi questo già a livello gestionale ha dei risparmi economici ed impattanti sul bilancio, questo sicuramente.

Il miglioramento è nella gestione, nell'ottimizzazione delle forze, delle risorse che si sono andate ad associare con questa convenzione. Questo è.

In questo momento abbiamo scelto questa strada, che sta portando i suoi frutti, la stiamo portando avanti, e a questo punto viene sciolta la precedente, che poi ha avuto un principio, che a quel punto è andato modificato con questa ulteriore associazione e collaborazione con il Comune di Gradara.

Prevalentemente ci sono delle ottimizzazioni delle risorse, quindi c'è un risparmio economico su questo tipo di attività, e sulla gestione attuale. Questo è il risparmio economico che è indicato, ma è complessivo, della gestione complessiva.

SABRINA PAOLA BANZATO. Intanto bisogna arrivare con dei numeri per poter dire che questo è vero. E poi, se l'efficienza si cantava prima stando per forza in una grande coalizione sul pesarese, come mai adesso in due più piccoli c'è? E' ovvio che uno si fa la domanda "qual è questo quantitativo?". E' normale!

Se uno viene qua e mi dice "è tutto bello così", un giorno; il giorno dopo "no, è tutto bello a metà"; poi "è tutto bello piccolo". Qual è più bello?

Degli elementi li dovete portare, non è che potete prendere che chi viene qua a votare vota, e non ha nessun elemento, si deve solo fidare delle parole, perché voi usate sempre parole belle, e quindi uno si fa incantare dalle parole belle e vota sempre sì perché ha le parole belle? Bisognerà mettere degli elementi dentro. Quali sono? Non ce ne sono qua dentro!

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Consigliere Cucchiari, prego.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Sulla nuova gestione in forma associata del servizio, il cambiamento c'è stato, effettivamente le lamentele sono cresciute. Questo almeno l'ho percepito io! Alcuni servizi risultano mancanti rispetto a prima; il controllo del

traffico il giorno del mercato, quello almeno in qualche forma c'era.

E' vero che adesso i presidi sono fatti in tre invece che in due, infatti due stanno in macchina e uno sta fuori. Purtroppo li vedo tutti i giorni, facendo attraversare la strada.

Secondo me la gestione non sta funzionando, anzi, produce dei disservizi.

Non credo poi nella vostra intenzione di non finire all'interno dell'Unione. Se mi dà rassicurazioni su questo sarò più contento di votare contro comunque, ma voterò più contento!

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere. Prego Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Lo so che questa sera bisogna andare veloci, ho visto che bisogna andare veloci, però è la testimonianza di operazioni fatte probabilmente in maniera leggera in precedenza, nel 2015, quando si è deciso di entrare in Unione. Finalmente ce ne eravamo liberati, senza dover pagare dazio, con l'Unione Pian del Bruscolo, ed eravamo molto felici di questa cosa; adesso questi ulteriori atti sottendono probabilmente un traghettamento verso l'Unione Pian del Bruscolo. È quello che si teme più di tutti, perché tola l'Unione precedente, che non ha funzionato, dove avete conferito la Polizia, state facendo adesso l'Unico con Gradara, perché la vostra volontà magari è di portarli in Unione. E' questo il nostro terrore.

Siccome ci sono tante operazioni, ci sono state in tre anni tante operazioni, una contrastante con l'altra, questo ne è l'esempio, questa delibera lo testimonia che sono azioni contrastanti. Si è parlato in precedenza di una serie di uffici, posizionati a Mombaroccio, e poi posizionati a Fiorenzuola, e poi è andato a finire tutto in nulla, questi piani di fattibilità che in realtà non davano risultato, perché ci siamo accorti si vede in questa delibera che forse era già comodo farlo qui a Gradara, più veloce,

efficiente, efficace. Lo state dicendo voi adesso.

E' molto difficile per noi pensare che questa operazione sia una buona operazione.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie. Procediamo con la votazione su questo punto. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? Contrari? Contrari 3 (Movimento Cinque Stelle e Gabicce del Popolo).

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce e Per Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Gabicce del Popolo.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? Contrari? Come prima.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce e Per Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Gabicce del Popolo.

Deliberazione C.C. n. 53 del 25.07.2013 ad oggetto: "Adesione del Comune di Gabicce Mare all'Unione Pian del Bruscolo e conferimento alla stessa delle funzioni di protezione civile, statistica, servizi informativi - Rettifica.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 11: Deliberazione C.C. n. 53 del 25.07.2013 ad oggetto: "Adesione del Comune di Gabicce Mare all'Unione Pian del Bruscolo e conferimento alla stessa delle funzioni di protezione civile, statistica, servizi informativi - Rettifica.

Trattiamo subito la delibera, quindi c'è una variazione sull'ordine del giorno. E' stata distribuita un'integrazione, quindi l'integrazione diventa il punto 11 all'ordine del giorno.

Relatore il Sindaco, con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Con questa proposta si vanno a fare delle piccole modifiche ai disciplinari che disciplinano e regolamentano i due servizi che abbiamo conferito all'Unione Pian del Bruscolo, che sono la protezione civile ed i sistemi informatici e statistici. Sono due piccole modifiche che trovate nel testo della proposta.

Se ci sono domande particolari, altrimenti invito il Presidente ad aprire il dibattito.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco.

Esce il Consigliere Sig. Giuseppe Cucchiarini. I presenti sono ora 10

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Leggo la proposta, se volete. Ve la devo leggere dall'inizio? Ditemi voi.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Propone di apportare agli allegati sub A e B alle deliberazioni consiliari n. 53 del 25 luglio 2017 ad oggetto "Adesione del Comune di Gabicce Mare all'Unione del Pian del Bruscolo e conferimenti alla stessa delle funzioni di protezione civile, statistica e servizi informativi, riferiti rispettivamente allo schema di convenzione per il conferimento della funzione di protezione civile e allo schema di convenzione per il conferimento della funzione statistica e servizi informativi".

Si propongono le seguenti modifiche: relativamente alla funzione di protezione civile, all'articolo 7 rubricato "rapporti finanziari fra i Comuni e l'unione", al comma 2 viene aggiunto in fondo al seguente periodo "con il medesimo criterio".

All'articolo 13, rubricato "norme transitorie finali", al comma 6 il numero 18 viene sostituito con il numero 24.

Relativamente alla funzione sistemi informativi e statistici, all'articolo 11, rubricato "beni immobili, mobili e attrezzatura", al comma 7 viene soppresso il secondo periodo e sostituito con il seguente "la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strumentazioni tecnico-operative è a carico dell'Unione; la manutenzione ordinaria degli immobili, degli arredi e degli uffici è a carico dell'Unione, mentre quella straordinaria è a carico del Comune".

Di dare atto che le convenzioni relative al conferimento all'Unione delle funzioni di protezione civile, statistica e servizi informativi di cui al precedente punto 1, all'esito delle modifiche e le integrazioni disposte con il presente atto risultano dagli allegati rispettivamente sub A e sub B.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Consigliere Banzato, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Io leggo sopra "articolo 7 funzioni di protezione civile", e dice "rapporti finanziari fra i Comuni. Non viene previsto che il rimborso che l'Unione opera per il personale comandato dai Comuni avviene con il criterio della proporzione rispetto al dato storico consolidato". Non so cosa sia, non capisco che cos'è.

Subito dopo dice "norme transitorie finali". Perché da 18 a 24? Qual è il motivo.

L'altra cosa è, rispetto alle funzioni sistemi informativi e statistici, si parla di beni immobili, mobili e attrezzature, cambiando - sembra di no da quello che ha letto Lei prima - la manutenzione ordinaria degli immobili, degli arredi e degli uffici a carico dell'Unione, quella straordinaria a carico del Comune". Che cos'è? Cosa paghiamo? A che cosa ci riferiamo? Noi non lo sappiamo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. Sono delle rettifiche tecniche, perché abbiamo verificato che la nostra convenzione

approvata a suo tempo recava, per aspetti assolutamente marginali, delle differenze rispetto a quelle approvate dagli altri Comuni, perché capirete che quando si fanno questo tipo di delibere ci sono delle convenzioni che vengono elaborate, poi trasmesse in molti Comuni, può capitare che ci sia una piccola differenza. Abbiamo fatto un riscontro ed abbiamo verificato una differenza.

Sulla convenzione di protezione civile sono due: una è quella che diceva adesso, articolo 7, comma 2, andrebbe aggiunta la frase "del criterio". Il criterio del rimborso da parte dell'Unione delle spese del personale comandato è in relazione alla misura del dato storico. Non è semplicemente che le spese vengono rimborsate da parte dell'Unione, ma secondo il dato storico consolidato, quindi si fa una proporzione fra i vari Enti che partecipano all'Unione secondo quanto hanno speso nel 2016. Quindi è un criterio di proporzionalità.

Intervento fuori microfono non udibile.

SEGRETARIO GENERALE. Esattamente. L'altra modifica è quello che dicevamo, l'articolo 13, è solo un numero, una verifica della convenzione e della sua efficacia, non si fa dopo 18 mesi ma dopo 24. Questa è una scelta che è stata fatta, non lo so perché, è una scelta fatta, è un numero; altri Comuni hanno indicato 24, noi avevamo per un refuso 18. E' un errore materiale. Sono verifiche fatte a riscontro della omogeneità delle convenzioni.

L'altra cosa, invece, riguardava i servizi informativi. Siamo all'articolo 11, comma 7. Qui abbiamo un po' cambiato l'articolo, perché non bastava aggiungere un periodo, ma andava riformulato, infatti abbiamo mantenuto il primo periodo, e cambiato il secondo, sostituendolo con due periodi. La sostanza è che l'Unione pone a carico dei Comuni la manutenzione straordinaria di immobili e arredi, mentre quella ordinaria rimane a carico dell'Unione, mentre la convenzione che ha approvato Gabicce era da questo punto di vista meno favorevole per Gabicce, perché poneva tutto a carico ai Comuni, ma non è stata una scelta di

questo Consiglio, ma è solo per conformarsi a scelte già fatte da tutti, solo che noi abbiamo avuto probabilmente una convenzione che in questo scambio di documenti recava un errore.

SABRINA PAOLA BANZATO. Perché abbiamo immobili e arredi a Pian del Bruscolo noi? No, quindi non ce l'avremmo comunque oggi.

SEGRETARIO GENERALE. Un domani uno destina un immobile ad esercitare questa funzione, ha la regola già.

SABRINA PAOLA BANZATO. Oggi non ce li abbiamo?

SEGRETARIO GENERALE. Oggi non mi risulta che sia un immobile dedicato all'esercizio di questa funzione.

MONICA MELCHIORRI. L'articolo 3 parla comunque specificatamente "il sistema informativo è una struttura fisica progettata ed allestita per ospitare e gestire un numero elevato di apparecchiature ed infrastrutture informatiche", quindi ci sono già delle strutture, quindi se domani l'Unione decide di ristrutturarla...

SEGRETARIO GENERALE. Scusi, non è l'immobile. Il sistema informatica non è un immobile, è un sistema.

MONICA MELCHIORRI. Sì, c'è scritto, "il sistema informatico è una struttura fisica progettata ed allestita per ospitare". Probabilmente ci sarà un ufficio, ci sarà un tavolo, una sedia, una stanza. Siccome si parla di immobili, presumo si tratti di questo. Sono delle stanze, comunque, perché devono ospitare server di più Comuni, presumo. Penso che sia una cosa del genere.

SEGRETARIO GENERALE. Il sistema è un qualcosa che eventualmente comprende anche una struttura fisica, e anche se oggi non ci sono dedicati in questo modo,

potrebbero esserlo domani, e la regola che i Comuni si sono dati è una previsione, invece che domani discutere.....

MONICA MELCHIORRI. Per il momento non c'è, ma se ci sarà, ci sarà l'accordo già che dovremmo partecipare. Ok.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Se non c'è altro mettiamo ai voti questo punto all'ordine del giorno. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? 3 contrari.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Per Gabicce.

Votiamo per l'immediata eseguibilità su questo punti. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? La minoranza come sopra.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Per Gabicce.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 12: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Consigliere Banzato, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Io ho delle interrogazioni orali molto veloci, anche per riprendere delle cose sospese, però direi che la cosa migliore è che vi faccio la domanda, mi rispondete e poi ve ne faccio un'altra, così andiamo più veloci, e anche perché così non mi perdo neanche io nel significato. Quindi adesso ve ne pongo una. Sono quattro o cinque, ma sono cose anche

vecchie non portate a termine, quindi preferirei che le chiudessimo, se possibile.

La prima in assoluto ha a che fare con il referendum, e chiederei di sapere quanto tempo ancora dobbiamo aspettare per portarlo in Consiglio, perché l'altra volta c'era stato detto tempi ragionevoli, a questo Consiglio non abbiamo ancora avuto nulla, e quindi vorremmo sapere quali sono i tempi e quali sono le procedure, la modalità che avete nel frattempo riflettuto per portare avanti, visto che lo statuto non parla di tempistiche, e quindi mi sembra il caso di capirlo adesso.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere Banzato. Sindaco, prego.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Non so cosa dire, nel senso che ci sono tempi tecnici che non stabilisce l'Amministrazione, quindi c'è uno statuto, se vuol il Segretario aggiungere qualcosa, c'è tutta una procedura da dover seguire, che deve verificare l'ammissibilità del quesito referendario, e quindi di conseguenza dal punto di vista politico ho poco da aggiungere.

Mi pare di ricordare che va nominata una Commissione di garanti, che verranno scelti da una rosa di sei nomi, mi pare preveda lo statuto. Quando saremo pronti per questa scelta si porterà in Consiglio la votazione fra questa rosa di sei, e se ne scelgono tre.

SABRINA PAOLA BANZATO. Intanto comunque una tempistica per scegliere questi sei ce la possiamo anche dire? Il prossimo Consiglio si fa questo comitato, per esempio. Non è che possiamo aspettare in eterno! Mi sembrava che fosse anche una questione normativa la tempestività nel dare risposte a questo tipo di cose.

Chiedevo e sottolineavo anche al Segretario che comunque questi criteri non esistono, e quindi sarebbe il caso anche di capire quali sono i criteri con cui si sceglieranno questi sei nominativi, perché oggettivamente, se non ci sono, magari li possiamo anche condividere. E subito dopo

che cosa succede? Cioè una volta nominato il comitato, cosa si fa? Quanto dura? Perché sono domande a cui non sappiamo rispondere noi, quindi se magari ce le dite.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. La prima fase è stata descritta. Il prossimo Consiglio Comunale spero di poter portare la rosa, ma devo trovare anche persone disponibile.

Per quanto riguarda i tempi del Comitato dei Garanti non vi so dire molto, perché il nostro statuto non dice nulla, il regolamento non è applicabile, quindi dipenderà dal lavoro che devono fare in relazione a quello che hanno trovato. Il nostro Ufficio Demografico ha fatto già delle verifiche, noi passeremo tutto il lavoro fatto a questo Comitato, ed il Comitato si dà una scaletta, ma non sappiamo chi sono, e non abbiamo una tempistica stabilita con una norma, quindi dovranno indicarla loro.

MONICA MELCHIORRI. Loro devono indicare un tempo?

SEGRETARIO GENERALE. Penso di sì, deve essere comunque ragionevole in relazione al lavoro che devono svolgere. Non c'è una legge che dice quanto devono metterci. Abbiamo uno statuto che non lo indica, ed io non posso indicarlo, non ho gli elementi. Fossi in questo Comitato direi "dopo aver visto il lavoro che c'è da fare, potrei dir qualcosa". Non lo posso dire perché non sono parte di quello. Deve essere costituito, dobbiamo vedere cosa c'è da fare, e ci daranno le indicazioni.

SABRINA PAOLA BANZATO. E non possiamo chiederlo a nessun'altro? Dobbiamo lasciare i tempi che scorrono senza avere un riferimento normativo che ci dice come dobbiamo muoverci?

SEGRETARIO GENERALE. Se lo troviamo sono ben contento. Io non l'ho trovato, però. Non è che possiamo crearlo.

SABRINA PAOLA BANZATO. Non lo possiamo chiedere ad un'Autorità superiore?

SEGRETARIO GENERALE. Queste domande si fanno sulla base di una norma che obbliga l'Autorità superiore a darci una risposta. Se troviamo la norma, ben volentieri. A chi devo chiederlo, in Prefettura? Mi diranno "lei mi fa questa domanda, io pongo un termine: in base a quale norma?". Io non la conosco.

SABRINA PAOLA BANZATO. Questa tempestività e ragionevolezza di cui parlava da dove si deduce? C'è una norma che parla di questo?

SEGRETARIO GENERALE. No, non c'è.

SABRINA PAOLA BANZATO. Potrebbe stare qua un anno questa cosa!

SEGRETARIO GENERALE. Non penso, perché ogni procedimento ha un inizio e una fine, i tempi devono essere ragionevoli, e indicativamente ogni procedimento ha una durata di 30-60 giorni, 90 giorni. Penso che questo potrebbe essere un arco temporale utile per un comitato.

Teniamo presente che non sono persone che saranno interne al Comune, sono persone che faranno senz'altro un'altra attività, un altro lavoro, non penso che si riuniranno due o tre volte a settimana. Un tempo ragionevole potrebbe essere nell'ordine di quello che ho detto.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie. C'erano altre interrogazioni? Prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Grazie. Prendo tre argomenti che avevamo toccato, ma che poi non si sono chiusi. L'altra volta, quando abbiamo parlato della

videosorveglianza, avevamo chiuso il Consiglio dicendo che vi sareste informati, perché io volevo sapere come mai non paghiamo dal 1° luglio 2017, voi non avevate l'atto, e quindi avevate chiesto di verificare. Quindi vi chiedo se avete verificato, e come mai stiamo pagando, visto che mi sembra di capire che non ci sia la videosorveglianza attiva.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Prego Vice Sindaco.

CRISTIAN LISOTTI. Non mi ricordo esattamente la data di inizio del pagamento, non vorrei dire una stupidaggine, però l'informazione che le do è questa, che gliela dovevo dare poi nella Capigruppo e mi sono dimenticato. La sostanza è che, a fronte di questo investimento, si manifesta una cifra da corrispondere; questa cifra da corrispondere inizia nel momento in cui si fa il tipo di intervento. L'intervento in parte era già stato deliberato, e quindi concesso, conseguenzialmente non è che aumenta la somma e l'importo dei lavori e della richiesta fatta, ma, a fronte di una spesa, c'è una dilazione del pagamento, che inizia nel momento in cui viene data la prima rata a chi ci fornisce il tipo di servizio. Pertanto non è che iniziando prima si paga di più: se inizia prima della installazione, in questo caso delle telecamere e di tutti i servizi che necessitano per questo tipo di funzionalità, il debito viene dilazionato in questo tempo, cioè il pagamento inizia prima, ma a fronte di una spesa, adesso non ricordo qual era la cifra, quindi non voglio dire numeri sbagliati, però l'importo viene dilazionato nel tempo.

SABRINA PAOLA BANZATO. Ho capito, ma il progetto di spesa, che è 422.309 euro, che comprende una parte di illuminazione di cui adesso non discuto, e comprende anche il progetto di videosorveglianza.....

CRISTIAN LISOTTI. Sì, la videosorveglianza e l'implementazione dell'illuminazione.

SABRINA PAOLA BANZATO. Però qui c'è scritto nel progetto che partiva il 1° luglio, quindi il conteggio del progetto è stato fatto, anche valorizzato, dal 1° luglio. Se questo pezzo di progetto non si fa, loro li prendono lo stesso i soldi?

CRISTIAN LISOTTI. Infatti l'illuminazione è partita da prima di luglio, se lei si ricorda, l'implementazione dell'illuminazione, conseguentemente tutte le attività concernenti la predisposizione della videosorveglianza, compresa l'installazione degli apparecchi informatici, i sottoservizi e quant'altro. Poi fisicamente le telecamere sono state installate oltre la metà di agosto, come avete potuto vedere. Però è l'importo che viene dilazionato nel tempo.

SABRINA PAOLA BANZATO. Facciamo così: io avevo chiesto l'accesso agli atti per questo progetto, e lo leggiamo insieme, così ci capiamo meglio.

CRISTIAN LISOTTI. Sì, sì.

SABRINA PAOLA BANZATO. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Poi, Consigliere Banzato, aveva altro?

SABRINA PAOLA BANZATO. L'altra cosa che era rimasta sospesa, e che ricordo, aveva a che fare con l'interrogazione sul porto, cioè io vi avevo di nuovo chiesto parecchie cose, ma in particolare si chiedeva intanto se la gara si sta preparando, perché anche l'altra volta non è stato detto (era a fine agosto, adesso siamo a fine settembre), perché la scadenza è fine dicembre comunque, quindi sarebbe il caso che questa gara cominciasse ad essere preparata.

L'altra questione, io vi avevo chiesto di verificare anche la Sviluppo Marittimo come funzionava, perché era stato affidato, era

stato diffidato addirittura prima della procedura con la quale lui ha partecipato a questo avviso pubblico, e mi è stato detto “verificheremo, vi risponderò”. Noi non abbiamo ottenuto nessuna risposta nel merito, né prima, né quella volta, né in questo mese, quindi vorrei sapere qualcosa di più, se non adesso, almeno scrivetemelo. Adesso quello che mi interesse è la gara.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. Se vi ricordate, il Comune aveva fatto questa concessione provvisoria di un anno, con la possibilità di prorogare un altro anno, secondo i tempi necessari per svolgere la gara, quella di lungo periodo.

Intanto la Capitaneria, ed altri organi competenti, l’Agenzia al Demanio in particolare, stanno ridefinendo la dividente demaniale del porto. Questo è fondamentale per poter fare la gara, perché dà il perimetro della concessione. Quindi questa operazione, che è competenza di Enti Statali, per noi è qualcosa che dobbiamo attendere per poter fare una concessione con un oggetto; non possiamo mettere a gara un oggetto e poi lo riduciamo, perché ovviamente falserebbe la gara.

In questi giorni, parlavo l’altro giorno con l’architetto Bonini e con il geometra Franco, che è responsabile del demanio, stiamo pensando di chiedere una formalizzazione alla Capitaneria, che è l’Ente più vicino a noi, potremmo anche chiedere all’Agenzia del Demanio, ma penso che la Capitaneria andrà bene, per capire la tempistica. Questo incide sulla nostra gara, che è pronta sostanzialmente; il nostro bando è pronto, ma ci manca l’oggetto. Quindi credo che in questi giorni partirà una lettera da parte del terzo settore per chiedere alla Capitaneria lo stato dell’arte, o almeno una prospettiva di definizione del precedente sulla dividente demaniale, per avere l’oggetto della concessione, altrimenti noi siamo pronti a partire.

Questo ovviamente incide sulla gestione anche della prossima stagione del porto, ma dobbiamo solo attendere la risposta.

SABRINA PAOLA BANZATO. Un’altra questione velocissima. Avevo chiesto al Sindaco di Banca Marche dal 25 aprile, ha detto che a giorni forse gli arrivava la risposta. Anche qui è un aggiornamento veloce.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Adesso non mi ricordo quando avevamo discusso, forse era luglio...

SABRINA PAOLA BANZATO. No, fine agosto.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Ah, fine agosto, è vero. E’ arrivata la delibera da parte di Rev per il tramite di Banca Adriatica. Rev S.p.A. ha formalizzato la proposta, nel senso che ha accettato la nostra ultima proposta, mi pare di 1.550.000, con tutta una modalità a scadenze di pagamenti. In questo momento stiamo definendo alcuni aspetti, perché rispetto alla nostra proposta c’è una differenza che è importante per il nostro Ente, perché riguarda il frazionamento dell’ipoteca, cioè oggi c’è un’ipoteca, e quello che avevamo chiesto nella nostra proposta era di ridurre l’ipoteca man mano che venivano venduti i posti auto e i box; Rev nella propria delibera ha previsto questa ipotesi come eventualità, cioè nel testo propone di adempiere ai pagamenti secondo le scadenze pattuite, e che si riserva la valutazione dell’eventuale riduzione di ipoteca. Per noi è fondamentale, perché nel momento in cui andiamo a vendere un qualsiasi posto auto, o box, o qualsiasi altra cosa, dobbiamo dare delle garanzie precise ai compratori, che nel momento in cui acquistano, quindi nel momento in cui si andrà a rogito, vedranno la

riduzione, e quindi la cancellazione dell'ipoteca per la loro parte di proprietà.

Comunque poi, quando sarà, verrà portata in Consiglio, perché dovrà essere eventualmente approvata in Consiglio. Poi per il documento potete fare un accesso agli atti.

SABRINA PAOLA BANZATO. Infatti volevamo sapere se potevamo prendere già questo documento, questa era la mia domanda, così quando ne parliamo l'abbiamo già un po' valutato.

L'altra cosa sospesa aveva a che fare con la mozione rifiuti, lo dicevo anche alla Capigruppo, era rimasta sospesa, era venuto anche il Vice Sindaco, quindi sa di cosa sto parlando. Il tema rifiuti rimane per me molto caldo, e in questi due anni comunque non siamo mai riusciti a sederci a parlarne con molta calma.

Devo dire che adesso mi sembra impellente la questione, tanto più, così aggiungo anche questa cosa, oltre al fatto di avere la mozione sospesa, ma va bene se questo è l'incentivo per arrivare a questa seduta comune, io sottolineo sempre tecnico-politica, perché se viene qualcun altro almeno ci capiamo qualcosa, e rimaniamo lì. L'altra cosa che invece aggiungo è che era stato detto che da settembre si sarebbe partiti con un nuovo sistema sull'indifferenziata, quindi volevo un aggiornamento, visto che non abbiamo visto nulla, ma anche relativo alla parte economica, perché erano 30.000 più 20.000 euro, 50.000 euro in più a Marche Multiservizi, di cui una ventina avevano a che fare con le spese - mi era stato detto - relative a questo nuovo sistema di indifferenziata, e quindi non so se c'è un rendiconto che voi conoscete nel merito, e anche relativamente agli altri 30.000, perché hanno a che fare con l'affitto, questo affitto che era di un anno, che però, da quanto ne sappiamo, i locali non sono stati presi prima, quindi se questi locali adesso sono occupati forse costavano anche un po' meno di 30, e se avete un rendiconto anche in questi termini.

Intervento fuori microfono non udibile.

SABRINA PAOLA BANZATO. Erano 30 più 20. I 30 più o meno erano l'affitto, il capannone, eccetera, quindi volevo un aggiornamento, se è entrato e se abbiamo speso davvero 30, perché è entrato molto dopo, e quindi può darsi che ci sia anche un'economia di spesa, se lo sapete, se no me lo dite la prossima volta.

L'altro, invece, è riferito a questo sistema dell'indifferenziata, che comunque prevedeva dei costi. La partenza non era solo settembre, ma era settembre più costi.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Vice Sindaco.

CRISTIAN LISOTTI. La prima parte della domanda le confermo quello che abbiamo detto nella Capigruppo; abbiamo aspettato che rientravano tutti dall'Ufficio Tecnico, perché appunto deve essere tecnico-politica. Nell'arco di poche settimane condivido con l'ufficio, e poi istituiamo questo tavolo, non è un problema, facciamo il primo incontro. Quindi per questo non c'è nessun tipo di problema, e le confermo quanto già anticipato.

Per quanto riguarda invece la raccolta differenziata, il mese era ottobre, non era settembre. I dettagli, adesso stanno seguendo gli uffici la parte amministrativa e tecnica, per quanto riguarda questo tipo di procedura. Vi darò informazioni più dettagliate nel prossimo incontro per sapere effettivamente se viene leggermente posticipata o si inizia all'interno del mese di ottobre.

Per quanto riguarda il Centro Ambiente, verrà formalizzata una inaugurazione fra qualche settimana, il 10-12 ottobre, però ufficialmente da un paio di giorni è già in funzione. L'affitto mi pare che partiva da giugno, non vorrei sbagliarmi, però verificherò nel dettaglio la data, e poi vi darò informazioni in merito. Ovviamente sono servite delle lavorazioni per renderlo adeguato al tipo di servizio; oggi è completamente predisposto ed efficiente per

sopportare quella che sarà poi questa nuova opportunità che abbiamo dato al nostro territorio.

Mi sembra di avere risposto a tutto.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Vice Sindaco.

SABRINA PAOLA BANZATO. Un'altra cosa che era rimasta sempre sospesa, che ha una doppia veste, nel senso che quando abbiamo riparlato circa un anno dopo della mozione sul decoro urbano in termini di uso e riuso era stato detto che anche lì forse sarebbe il caso che ci sedessimo. Ecco, lo ribadisco, anche se la mozione è bocciata, e va bene, però il tema è caldo.

Ricordo che più di un anno fa l'Assessore Girolomoni aveva anche ragionato su una app per i cittadini, che avrebbe potuto essere utilizzata. Volevo un aggiornamento nel merito, magari la prossima volta, visto che non c'è, ma va bene, ve lo lascio segnato, e se non vuole scrivere me la dà orale, va bene ugual, non voglio aggravare, sono risposte abbastanza veloci.

Un'ultimissima cosa, solo se fosse possibile, visto che io tutti i mesi adesso ve lo chiederò, perché il tema è questo, se c'è un ulteriore aggiornamento sul progetto del Comune, perché l'altra volta c'era stato detto che ci saremmo anche potuti vedere questo progetto, che non abbiamo mai visto, non solo noi, anche i cittadini; adesso lo dico da Consigliere, ma va benissimo se si fa anche un incontro già pubblico dove veniamo anche noi, possiamo fare le nostre domande, i nostri chiarimenti, perché da qui alla fine dell'anno, due mesi, si butta giù, quindi un attimo prima vorremmo vedere il progetto, non c'è mai stato fatto vedere.

Magari la prossima volta vi chiederei un aggiornamento sulla sanità, visto che c'è stata un'Area Vasta molto calda, guardo l'Assessore perché so che va sempre Lei; chiederei invece che ci andasse un po' anche il Sindaco, come massima autorità sanitaria non sempre rappresentato, perché mi sembra che questo sia un momento profondamente

caldo, nel quale tra l'altro si sta ragionando tantissimo anche su una privatizzazione spinta, addirittura con una proposta di Legge 145 in Regione molto disquisita anche dal vostro partito all'interno, e quindi siccome si parla di privatizzazione spinta su progetti sperimentali, anche modificando sostanzialmente alcuni elementi indicatori forti che la legge nazionale prevede, noi ci abbiamo fatto anche una conferenza stampa su questo tema, chiedo magari dal prossimo Consiglio un impegno a discutere un po' di sanità. Non voglio un tavolo, perché capisco che se no diventeremmo solo un tavolo, però non possiamo sorvolare su questo tema della sanità ed essere sempre noi a spingere. Si va ad un'area vasta, magari mi aspetto che si possano avere degli aggiornamenti in Consiglio Comunale ogni volta, sia su questo tema, sia sull'acqua, cioè su questi temi dove ci si va seduti con la rappresentanza del Sindaco sarebbe bene che voi ci aggiornaste costantemente.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Consigliere. Adesso l'Assessore Lisotti darà qualche chiarimento in merito a quello richiesto.

CRISTIAN LISOTTI. Un piccolo aggiornamento sul Comune, perché veramente qui ringrazio tutto l'ufficio, in particolar modo Bonini, che hanno veramente fatto le corse, ma seriamente; penso che sia stato uno dei pochi qua che non ha fatto un giorno di riposo, ma quando si prende a cuore un qualcosa di così importante ovviamente sta dando il massimo, e forse anche di più, e qui lo ringrazio davanti a tutti.

L'aggiornamento è questo: se avete avuto modo di vedere sono iniziati i primi lavori di sgombro dell'attuale sede municipale, perché la prima cosa più importante da fare è spostare la cabina elettrica, perché ovviamente, andando a demolire un manufatto, quella è un pericolo, e sarebbe una problematica per tutto il quartiere del centro, perché lì c'è una centrale importante che alimenta la corrente a tutta la

zona. Si stanno facendo i primi lavori di spostamento con scavi e quant'altro. Nella metà di novembre circa inizieranno i lavori di demolizione.

Il bando, invece, per quanto riguarda il nuovo Palazzo Comunale è stato mandato in Provincia, quindi se non è oggi, fra qualche giorno verrà pubblicato. Bonini aveva piacere di fare la presentazione di tutto rispetto anche a voi; sostanzialmente avendo predisposto il bando penso che abbia finito gli esecutivi qualche giorno prima, adesso si prenderà un attimo di calma, e con una Capigruppo allargata, o con i Consiglieri farà questa presentazione del progetto, che è stato già in parte spiegato nell'assemblea pubblica che fu fatta quest'estate, però ovviamente prenderemo un momento per ragionarci insieme, farvelo vedere con un po' più di calma. Contiamo che tutto vada a buon fine entro la fine dell'anno, per rispettare il nostro cronoprogramma, e poi iniziare l'opera. Abbiamo avuto l'accreditamento per quanto riguarda il GSE.

SABRINA PAOLA BANZATO. La volta scorsa ce l'hai detto.

CRISTIAN LISOTTI. Perfetto.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Se non c'è altro, chiudiamo qui. Grazie a tutti per avere partecipato. Chiudiamo qui la seduta del Consiglio Comunale. Buona sera a tutti e buon weekend a tutti.

La seduta termina alle 20,55